

Accordo per lo stirene monomero biobased

La joint-venture sudcoreana SK picglobal fornirà stirene da rinnovabili a Ineos Styrolution per la produzione di polistirene e ABS destinati al mercato asiatico.

14 novembre 2022 08:38

La joint-venture sud coreana SK picglobal fornirà a Ineos Styrolution stirene monomero ottenuto da materie prime rinnovabili prodotto nell'impianto di Ulsan, in Corea del Sud. L'accordo sarà operativo dall'anno prossimo, una volta ottenuta dallo stabilimento coreano la certificazione ISCC Plus che attesta il contenuto bio-attribuito dello stirene prodotto nel sito.



Lo stirene biobased sarà impiegato da Ineos Styrolution per produrre polistirene e ABS con ridotta impronta di carbonio destinati al mercato asiatico.

Il gruppo britannico si è impegnato a tagliare un milione di tonnellate annue di emissioni di CO2 entro il 2030 e immettere sul mercato, alla stessa data, 500mila tonnellate annue di prodotti ECO, con l'obiettivo di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050.

Joint venture tra il gruppo chimico coreano SKC e la società petrolchimica nazionale kuwaitiana PIC (Petrochemical Industries Company), SK picglobal è il principale fornitore a livello mondiale di ossido di propilene e suoi derivati, tra cui glicole propilenico. Occupa circa 300 addetti presso gli impianti di Ulsan, nella Repubblica di Corea.

Ineos Styrolution aveva siglato a giugno un accordo simile con Indaver per la fornitura di stirene monomero ottenuto dal riciclo chimico di rifiuti post-consumo a base stirenica ([leggi articolo](#)). Nelle scorse settimane ha anche annunciato l'introduzione sul mercato del nuovo grado Terluran ECO B100, primo ABS ad essere completamente bio-attribuito, per tutti e tre i monomeri: acrilonitrile, butadiene e stirene ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata